

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Workshop Leading Group



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Agenda

Come impostare un progetto di Smart Working

Confronto e definizione prossimi passi progettuali

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

I fattori critici di successo di un progetto di Smart Working

SMART WORKING **VISION**

COMMITMENT DELLA DIRIGENZA



APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE



PERSONALIZZAZIONE DEL MODELLO



SPERIMENTAZIONE



CAMBIO CULTURALE

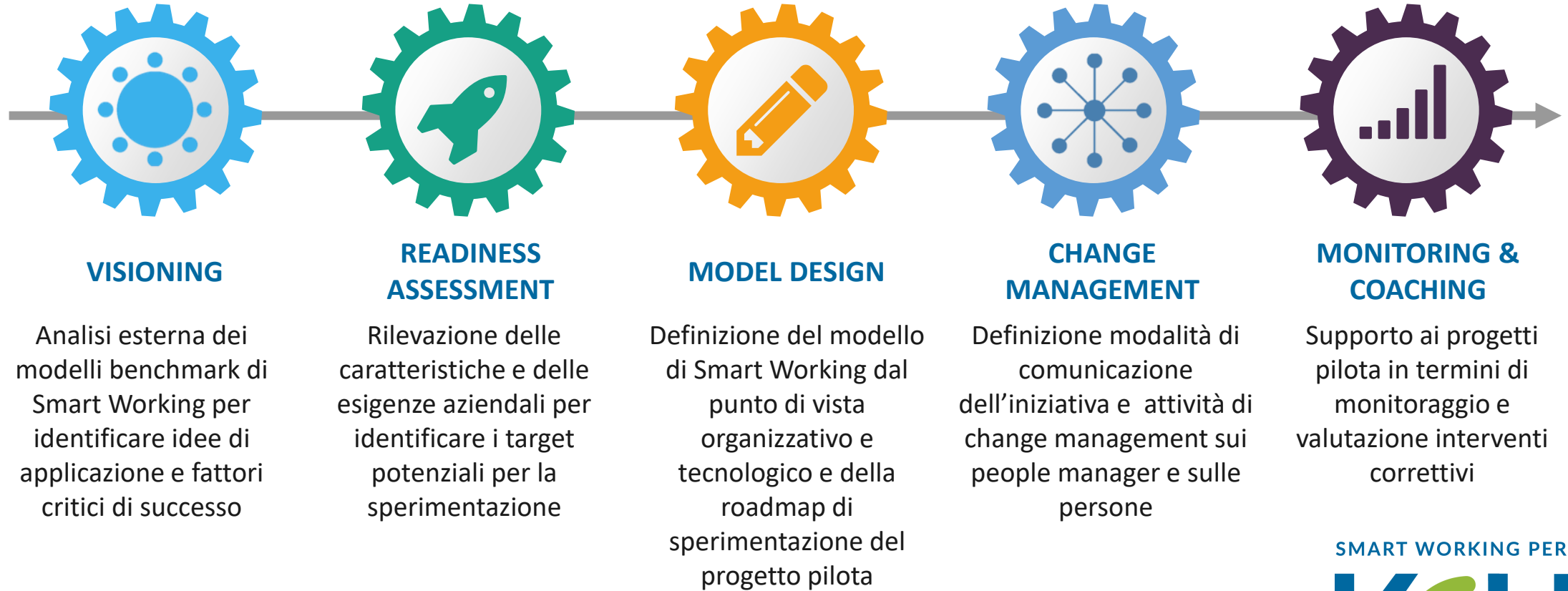


SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working



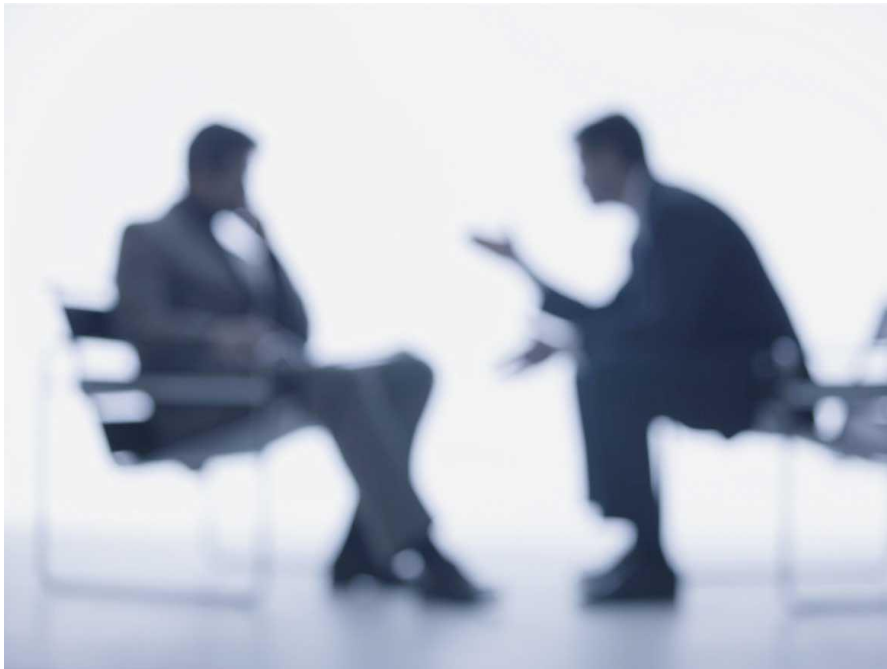
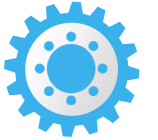
SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working

VISIONING



- **Chiarire gli obiettivi e le motivazioni** di un progetto di Smart Working
- **Comprendere le specificità** del progetto di Smart Working rispetto alla tipologia di amministrazione
- **Coinvolgere la Dirigenza** nel lancio del progetto e nel ripensamento dei modelli di leadership
- Creare un **gruppo di lavoro multidisciplinare**:
 - HR, IT, Facility, Rappresentanze sindacali

SMART WORKING PER LA PA

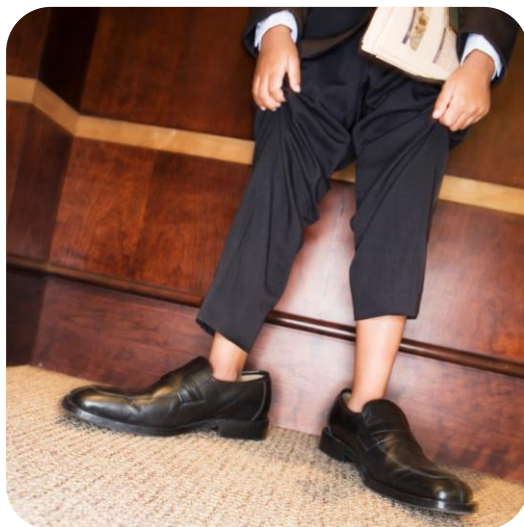


Come impostare un progetto di Smart Working READINESS ASSESSMENT



Occorre personalizzare il modello

CONSIDERARE LE SPECIFICITÀ
INTERNE



SÌ AL BENCHMARK,
NO ALLE IMITAZIONI



SMART WORKING PER LA PA

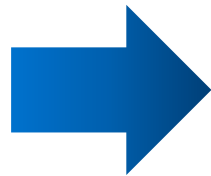
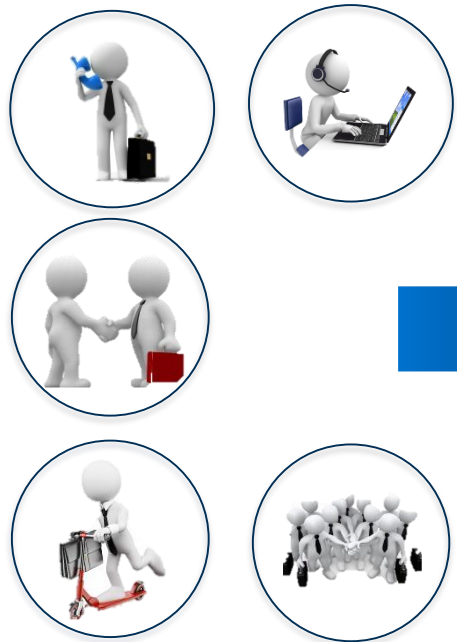


veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working READINESS ASSESSMENT



Partendo da una mappatura dei profili lavorativi è possibile definire le configurazioni efficaci e coerenti delle leve progettuali per lo Smart Working



**CONFIGURAZIONE
SPAZI FISICI**



**POLICY DI
FLESSIBILITÀ**



**DOTAZIONE
TECNOLOGICA**

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working

READINESS ASSESSMENT



Modello che consente di descrivere le mansioni secondo 4 diverse esigenze che caratterizzano le attività lavorative identificando l'allocazione di tempo associata a ciascuna di esse e il livello di mobilità interna ed esterna

Riunioni con altre persone, svolte de visu o a distanza, che hanno l'obiettivo di creare un output/prendere decisioni, ...

Collaborazione



Comunicazione



Brevi incontri, telefonate o web conference tipicamente one-to-one con capo/colleghi/interlocutori esterni, che hanno come obiettivo la condivisione delle informazioni e l'allineamento reciproco, ...

Analisi dati, lettura di documentazioni, preparazione presentazioni, ...

Concentrazione



Creatività



Innovazione di processo, innovazione di prodotto/servizio, ...

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working

READINESS ASSESSMENT



Modello che consente di descrivere le mansioni secondo 4 diverse esigenze che caratterizzano le attività lavorative identificando l'allocazione di tempo associata a ciascuna di esse e il livello di mobilità interna ed esterna

INTERNI



Postazione
fissa



In sede ma non
in postazione fissa

ESTERNI



In altra sede
aziendale



All'esterno
dell'azienda

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Alcuni esempi di profili lavorativi



FOCUSED WORKER



COLLABORATOR



CREATIVE



MULTITASKER



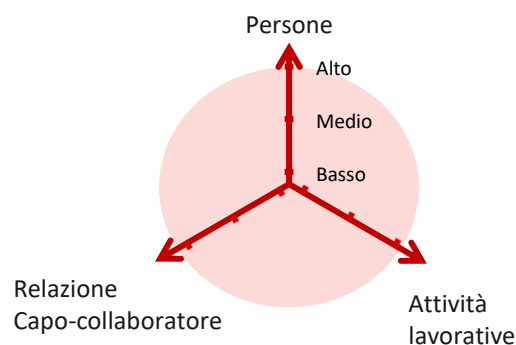
COMMUNICATOR

SMART WORKING PER LA PA



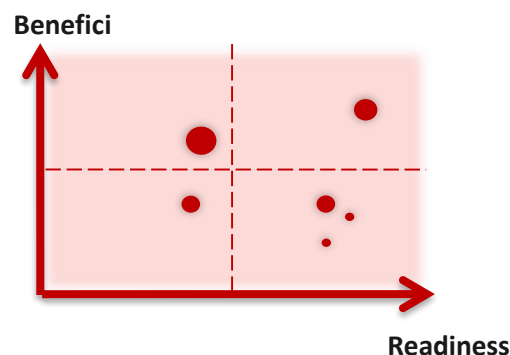
veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working READINESS ASSESSMENT



Remote Working Readiness

Analisi della **predisposizione culturale, organizzativa e tecnologica** dei target aziendali all'adozione di modelli di Smart Working



Benefit evaluation

Valutazione dei **benefici attesi** dall'adozione di modelli di Smart Work per i target aziendali e **identificazione strategie di intervento**



Pilot definition

Identificazione **target per progetto pilota**

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working

MODEL DESIGN - Regolamentazione



- **Regolamento/Policy**

- Definizioni
- Ambito di applicazione
- Finalità
- Destinatari
- Tempi e modalità di realizzazione
- Attività escludibili
- Criteri di individuazione del personale eleggibile
- Strumenti di lavoro
- Obblighi di custodia e riservatezza
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Monitoraggio
-

- **Accordo individuale**

- **Informativa ai sindacati**

- **Informativa SSL**

- Predisposizione di un documento che comprenda tutti gli obblighi in materia di SSL
- Eventuale progettazione ed erogazione di un modulo formativo dedicato che può essere in presenza o in e-learning

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working

MODEL DESIGN - Tecnologia



Mappatura della dotazione tecnologica e degli strumenti/applicativi a disposizione dei dipendenti

Verifica della funzionalità di applicativi e strumenti anche **da remoto**



Definizione del **kit tecnologico** per lo Smart Working.

Esempio di dotazione minima: **PC** portatile; **Smartphone**/cellulare/softphone; **VPN** ; **Strumenti di communication & collaboration** (es. Lync)

Definizione delle **politiche di approvvigionamento** in base alla readiness tecnologica dei cluster aziendali individuati



SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working CHANGE MANAGEMENT



SENSE OF COMMUNITY

Senso di **appartenenza e fiducia tra le persone**

Principi, visione e **obiettivi condivisi**

Adozione di **comportamenti collaborativi**

Lavorare in rete attraverso network interni ed esterni all'organizzazione

EMPOWERMENT

Responsabilizzazione verso **obiettivi personali**

Definizione obiettivi in modo **partecipato e condiviso**

Orientamento al **raggiungimento dei risultati e cultura della misura**

FLEXIBILITY

Organizzazione delle attività in modo **flessibile e adattativo**

Programmazione

Bilanciamento delle necessità aziendali **con esigenze personali**

VIRTUALITY

Bilanciamento **tecnologie digitali e altre modalità di interazione**

Scelta degli **strumenti più adatti** in base agli obiettivi e alle attività da svolgere

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Come impostare un progetto di Smart Working MONITORING



Il processo di monitoraggio e valutazione dei benefici dello Smart Working può essere svolto su 3 livelli:

- 1. BREVE TERMINE: Survey e focus group con coinvolgimento di manager e persone** su aspetti trasversali rispetto all'appartenenza organizzativa con l'obiettivo di valutare:
 - Impatto sull'efficacia lavorativa (valutazione guidata in base a differenti tipologie di attività)
 - Impatto sulle modalità di interazione e coordinamento intra ed extra team
 - Impatto su motivazione e soddisfazione delle persone
 - Criticità e punti di attenzione riscontrati
 - Benefici per la persona (tempi e costi di commuting)
 - Sostenibilità ambientale (riduzioni trasferte, ...)
- 2. MEDIO TERMINE: Definizione di alcuni Process KPI significativi** da monitorare in relazione alle specificità delle attività lavorative di ciascuna struttura coinvolta. In questo caso è necessario il coinvolgimento dei People Manager su alcuni aree identificate per definizione e monitoraggio dei KPI
- 3. LUNGO TERMINE:** Definizione di alcuni KPI su gestione del personale significativi da monitorare per valutare l'impatto dello Smart Working. I più rilevanti in questo senso sono: Ore di straordinario, Giorni di assenza per malattia, Ore di permessi

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Agenda

Come impostare un progetto di Smart Working

Confronto e definizione prossimi passi progettuali

SMART WORKING PER LA PA



veloce | leggero | agile

Confronto e definizione prossimi passi progettuali

Obiettivo dell'attività

Analizzare il progetto di Smart Working avviato e identificare le aree di miglioramento per la prosecuzione dello stesso

Introduzione attività

- In riferimento alle differenti leve progettuali dello Smart Working, quali sono gli **aspetti positivi** e le **aree di miglioramento** emerse nella sperimentazione in Regione Emilia Romagna?
 - Si faccia riferimento ai seguenti aspetti:
 - Visione del progetto
 - Modello (es. scelta del campione di sperimentatori, accordo individuale, numero di giorni di remote working consentiti, scelta del luogo di svolgimento della prestazione lavorativa, ...)
 - Tecnologia (es. adeguatezza degli strumenti hardware e software a disposizione degli smart worker, ...)
 - Comportamenti delle persone e stili manageriali (es. adeguatezza di informazioni/formazione rivolte agli smart worker e ai loro responsabili, ...)
 - Monitoraggio
- Rispetto alle aree di miglioramento identificate quali **azioni** si possono ipotizzare per la prosecuzione del progetto?

In riferimento alle differenti leve progettuali dello Smart Working, quali sono gli **aspetti positivi** e le **aree di miglioramento** emerse nella sperimentazione in Regione Emilia Romagna?



Vision e obiettivi

Modello

Tecnologia

Comportamenti delle persone

Stili manageriali

Monitoraggio

Rispetto alle aree di miglioramento identificate quali **azioni** si possono ipotizzare per la prosecuzione del progetto?

